

**COMUNICATO STAMPA**

**ANCE PALERMO E COMPAGNIA DELLE OPERE SICILIA SIGLANO UN’INTESA**

**TRA GLI OBIETTIVI, AMPLIARE LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO**

**ATTRAVERSO UN SISTEMA DI RETE**

Ance Palermo ha sottoscritto un’intesa con Cdo Sicilia (Compagnia delle Opere), associazione di imprese, enti e liberi professionisti che scelgono di creare network operosi e sviluppano tra loro nuove opportunità di business. A siglare l’intesa il presidente di Ance Palermo Massimiliano Miconi e quello della Compagna delle Opere Salvatore Contrafatto.

L’intento dell’accordo è quello di creare proposte e iniziative finalizzate ad attuare un’efficace politica mediante progetti che valorizzino il sistema di rete presente sul territorio.

In particolare, Ance Palermo e CdO si impegnano apromuovere momenti di studio, ricerca e approfondimento comune sulle politiche di pianificazione e sviluppo nel territorio; sostenere interventi di sensibilizzazione e animazione territoriale per promuovere progetti nella programmazione e attuazione degli interventi di sviluppo territoriale sostenibile; promozione del partenariato sociale e del terzo settore presenti sul territorio per l’attuazione del PNRR e PPP; conseguire obbiettivi di qualità nel comparto dell’edilizia e della libera professione sollecitando il confronto con gli enti pubblici in relazione alle normative vigenti ed allo loro corretta applicazione; svolgere attività di confronto e collaborazione con gli enti pubblici per segnalare tutte le criticità relative alle procedure amministrative, in modo da conseguire una chiara ed univoca applicazione delle norme; promuovere azioni mirate a migliorare la qualità delle città in linea con uno sviluppo sostenibile delle stesse, fornendo all’amministrazione comunale segnalazioni, idee e progetti.

“Questo accordo – ha spiegato il presidente di Ance Palermo Massimiliano Miconi - nasce dalla volontà di dare vita ad un incrocio di sinergie per ampliare le opportunità di lavoro per le nostre imprese e per un confronto costruttivo su tematiche edilizi”.

Palermo, 7 dicembre 2022